



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



**Alla c.a. Sig. Presidente
del Consiglio della Regione Molise
SALVATORE MICONE**

**E p.c. al Presidente della Giunta
DONATO TOMA
SEDE**

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: lotta contro il razzismo e odio. Costituzione di Osservatori regionali “contro odio e razzismo”. Impegno al Presidente ed alla Giunta.

I sottoscritti consiglieri regionali, del gruppo consiliare del PD, ai sensi dell’art. 19 dello statuto regionale degli artt. 85-98 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, propongono il seguente odg:

Premesso che

- la lotta contro il razzismo e la xenofobia è il cuore di ogni politica dei diritti umani, perché la tolleranza e il rispetto per la dignità altrui costituiscono le fondamenta di ogni società davvero democratica e pluralista;
- razzismo e xenofobia, in ogni loro forma e manifestazione, sono incompatibili con i valori e le regole su cui si fonda l’Unione Europea;
- nella Carta europea dei diritti umani è comparsa l’espressione *hate speech* (incitamento all’odio);
- nel 2008 l’Unione Europea ha adottato la decisione quadro secondo la quale gli Stati membri devono garantire che siano punibili i discorsi di incitamento all’odio, intenzionali e diretti contro un gruppo di persone o contro un singolo membro di esso, con riferimento alla razza, al colore, alla religione o all’etnia, fatti con ogni mezzo d’istigazione pubblica;
- il Parlamento Europeo e Consiglio Europeo hanno riconosciuto come la lotta contro talune forme ed espressioni di razzismo e xenofobia debba operarsi con il ricorso al diritto penale;
- in Germania, in Francia e in paesi dell’Est europeo è già elevato l’allarme per fatti di antisemitismo e manifestazioni di neonazismo, mentre anche nell’Unione Europea si devono affrontare tendenze illiberali che, in aperto contrasto alle garanzie democratiche fondative dell’Unione, pongono in discussione la separazione fra i poteri degli stati, libertà collettive, quale quella all’informazione pluralistica, ed individuali;
- nel nostro paese la legge contro il negazionismo della Shoah (L.149, del 16 giugno 2016) è già stata una risposta significativa ad un pericolo particolarmente grave e un’indicazione per ulteriori azioni legislative, ma che resta da normare la risposta relativa ai discorsi pubblici di odio.
- la Rete, che è aperta e senza confini di stato, che vede coinvolti i frequentatori dei social media e esposti i più giovani, è il mezzo principale con il quale si diffonde l’incitamento all’odio;



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



- la possibilità di usare in modo distorto di mezzi di comunicazione non è il principale rischio, quando vi sono personalità con responsabilità istituzionali e politiche assai rilevanti che mettono in circolo messaggi di discriminazione di matrice xenofoba e razzista;

Considerato che

- il Senato della Repubblica, su proposta della Senatrice Liliana Segre, ha approvato una mozione che istituisce una Commissione monocamerale in tema di *hate speech*, che dovrà avere compiti di osservazione, studio e iniziativa per l'indirizzo e il controllo sui fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza;
- tale Commissione potrà svolgere una funzione molto importante, dando un segnale di moralità e di attenzione democratica verso fenomeni che rischiano di degenerare, e vuole significare che la democrazia sa difendere secondo giustizia i propri valori e i diritti delle persone;
- la stessa potrà essere utile a riconoscere delitti che hanno natura specifica, ad identificare gli autori di contenuti illegali, a sopprimere tali contenuti, stimolando la specializzazione degli apparati dello Stato e la condivisione di esperienze e informazioni in cooperazione internazionale;

tenuto conto che

- in altre regioni italiane sono stati istituiti degli Osservatori su tali fenomeni di razzismo e odio e/o discriminazione, con una rete territoriale di cosiddette 'antenne' antidiscriminazione;
- che dal mondo della *Scuola* bisogna partire per ampliare la capacità di apprendimento e di comprensioni di tali fenomeni;
- alcuni Osservatori vengono sostenuti dai fondi FSE e anche Fami (Fondo asilo, migrazione e integrazione);
- è necessario coltivare la memoria storica di tali fenomeni in ogni territorio per ricordare ed evitare che fenomeni del genere si ripetano;

tenuto presente che in questo momento storico c'è bisogno della massima attenzione da parte delle Istituzioni al problema del razzismo e dell'odio, per evitare una grave deriva democratica;

per quanto sopra i consiglieri regionali

IMPEGNANO

il Presidente della Regione Molise e la Giunta:

- a sostenere il percorso della Commissione istituita dal Senato della Repubblica con adeguate iniziative d'informazione sui risultati del suo lavoro e fornendo, quando necessario, sulla base di riscontri rilevati in ambito locale, elementi utili al lavoro della stessa Commissione;
- a coltivare la memoria dell'antifascismo e della lotta contro tutti i totalitarismi, dei crimini compiuti nelle guerre coloniali, delle leggi razziali, della persecuzione degli ebrei e dalla Shoah, collaborando con le associazioni per la tutela e la valorizzazione della memoria della



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



- Resistenza, aiutando la ricerca storica, lo studio della storia contemporanea e l'educazione alla cittadinanza nelle scuole, anche attraverso iniziative e studi promossi dall'IRESMO;
- a creare nuove azioni di sensibilizzazione culturale e civica contro il razzismo e la xenofobia e contro le discriminazioni di religione, in collaborazione con le diverse comunità di fede ed etniche, anche con lo scopo di promuovere e condividere le regole di cittadinanza;
 - a sollecitare il Parlamento e la Conferenza delle Regioni perché si completi la legislazione in contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza e le istituzioni preposte all'impegno alla vigilanza preventiva e all'applicazione più rigorosa delle misure previste dalla legislazione vigente;
 - ad proporre in Conferenza delle Regioni un Protocollo d'Intesa "Regioni Italiane per la memoria, contro l'odio e il razzismo", che proponga l'individuazione in ogni regione di un "Osservatorio contro l'odio ed il razzismo" e promuova, anche per tramite di enti partecipati, delle campagne di sensibilizzazione sul tema.

Campobasso 08/11/2019

I Consiglieri

Micaela Fanelli

Vittorino Facciolla